



Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Capirola"

Piazza C. Battisti, 7/8 – 25024 Leno (BS)
Tel +39-030906539 – 0309038588 – Fax +39-0309038061
info@capirola.com – bsis00900x@istruzione.it –
bsis00900x@pec.istruzione.it



Sezione Associata: Via Caravaggio, 10 – 25016 Ghedi (BS)
Tel +39-030901700 – 0309050031 – Fax +39-0309059077
liceoghedi@capirola.com

Codice Meccanografico: BSIS00900X	Sito Web: www.istitutocapirola.gov.it	Cod. Fisc. e Part. IVA: 97000580171
-----------------------------------	---------------------------------------	-------------------------------------

CIRC. N° 394			DESTINATARI		PUBBLICAZIONE		
			Docenti	Tutti		Albo (registri)	
DATA: 06/08/2020				Famiglie	Tutti		Web
LENO X	GHEDI X	N° pagine:	Studenti	Classe/i:		Sigla emittente:AA/fc	
				Tutti (1 per classe)	X		
			Personale Ata				
OGGETTO:			Comunicazioni sull'a.s. 2020/21				

Cari studenti, care famiglie,

vi invio un aggiornamento sui lavori in corso (anche in senso letterale).

È doveroso premettere che la soluzione organizzativa ipotizzata potrebbe essere in ogni momento superata dagli eventi, sia a livello normativo sia a livello sanitario, pertanto quanto leggerete in questa comunicazione è **ad oggi lo scenario più realistico** e che, dopo lunghe riflessioni e attenti rilievi, abbiamo ritenuto più congeniale alla situazione dell'IIS Capirola.

1) RICOGNIZIONE DEGLI SPAZI

Sulla base delle indicazioni del Comitato Tecnico-Scientifico, quindi rispettando il famoso metro di distanza tra le *rime buccali*, abbiamo rilevato che **19 aule su 72 nella sede di Leno e 8 su 34 nella sede di Ghedi NON sono in grado di accogliere tutti gli studenti delle classi.**

In un piccolo gruppo di aule di Leno sostituiremo i banchi 70x70 con i vecchi banchi di profondità 45/50, in modo da guadagnare spazio in funzione del modello organizzativo che descriverò al punto 3 di questa comunicazione.

2) TRASPORTO PUBBLICO

Ho preso parte a numerosi incontri con l'Azienda del Trasporto Pubblico Locale, l'Ufficio Scolastico Territoriale, la Provincia di Brescia, la Prefettura e i quattro colleghi dirigenti scolastici capofila degli ambiti territoriali (il Capirola è capofila della Bassa bresciana) ai fini della determinazione delle modalità con cui il servizio di trasporto si svolgerà e per meglio incastrarlo con l'organizzazione dei singoli istituti. La modalità attualmente prevista è quella del **doppio scaglione in ingresso e in uscita**, con autobus al **65 circa% della capienza** (100% dei posti a sedere e 50% di quelli in piedi, con obbligo di mascherina). Vedremo nel punto successivo come ciò dialogherà con il nostro modello organizzativo.

3) MODELLO ORGANIZZATIVO/DIDATTICO DEL CAPIROLA

Sulla base delle esigenze di **sicurezza** (che hanno importanza massima), della necessità di erogare **un servizio di qualità**, delle **possibilità di intervento** sugli spazi (nostre e dell'Ente Locale di riferimento), dell'esperienza della DAD/**FAD** nel nostro istituto e della conformazione delle classi e degli indirizzi, dopo varie riflessioni e numerosi confronti che hanno coinvolto le figure di sistema del nostro istituto, si sono ipotizzati e analizzati tre modelli organizzativi. Quello che vado ad esporre più avanti è il più funzionale in questo momento.

Abbiamo scartato l'idea dello *streaming* dall'aula nel caso delle 19+8 classi che non possono essere accolte integralmente, perché non si tratterebbe di reale didattica a distanza, ma di mera (e molto faticosa per motivi tecnici) trasmissione di quanto accade in aula a beneficio della parte della classe che rimane a casa, con scarsissime possibilità di interazione per gli studenti.

Anche l'ipotesi di rimodulare i gruppi, ridurre la durata delle ore, attivare recuperi pomeridiani dei minuti *perduti* e organizzare lezioni per *classi aperte* ci è sembrata particolarmente complicata e poco vantaggiosa didatticamente.

Quello da noi elaborato è un **modello ibrido** (o *blended*), in cui la **didattica in presenza è integrata da quella a distanza**, non più in un'ottica emergenziale, ma strategica e definita per tempo.

Eccone i punti fondamentali.

a) CLASSI PRIME

Le **classi prime** (così come gli studenti con disabilità grave, previo accordo con le famiglie) **saranno sempre presenti a scuola.**

b) CLASSI DALLA SECONDA ALLA QUINTA

Le classi **dalla seconda alla quinta** frequenteranno **per il 50% del tempo in presenza e per l'altro 50% a distanza.**

c) INDIRIZZI

Ci sarà pertanto un'**alternanza di indirizzi** (esempio: AFM/TUR a scuola e SIA/RIM/Licei/SCO e IeFP a casa nel primo turno, e poi viceversa).

d) TURNI

I **turni** potranno essere **settimanali, in blocchi di tre giorni** oppure a **giorni alterni.**

Ognuna di queste scelte ha pro e contro, che saranno valutati dagli Organi Collegiali (Consiglio d'Istituto e Collegio Docenti) entro la fine del mese.

e) PERCENTUALE DI STUDENTI PRESENTI A SCUOLA

In questo modo avremo ogni giorno **a scuola circa il 60% degli studenti e il 40% a casa.**

Il 60% è di evidente ulteriore comodità logistica, vista la perfetta **sovrapponibilità con la capienza dei mezzi** di trasporto, che alleggerisce la necessità di ricorrere massicciamente al secondo scaglione di ingresso e uscita.

f) INGRESSI E USCITE

Poiché tuttavia la nostra scelta potrebbe causare qualche problema nell'intreccio delle utenze degli autobus (cioè lavoratori e studenti di altri istituti), la **turnazione presenza/FAD** potrà essere **parzialmente incrociata con la suddivisione in due scaglioni d'ingresso e uscita**, che ridurrebbe ulteriormente gli assembramenti.

In questo modo potremo avere indicativamente:

- il 40% degli studenti che viene a scuola nel primo scaglione (orario esemplificativo: 8/13)
- il 20% che viene a scuola nel secondo (orario esemplificativo: 9.30/14.30)
- il 40% che rimane a casa e segue le lezioni FAD.

Per evitare assembramenti, nella **sede di Leno** ci saranno **cinque diversi percorsi di ingresso e uscita** e **quattro** in quella di **Ghedi**, che dovranno essere rispettati rigorosamente dagli studenti in base alla collocazione della propria classe.

g) **SICUREZZA**

Seguirà un **protocollo di sicurezza** molto preciso **per il rientro a scuola**, con indicazioni su ingressi e uscite, distanziamento nei corridoi e negli atrii, accesso ai servizi igienici, mobilità tra i diversi edifici dell'istituto, uso dei distributori automatici, regole di comportamento generali.

h) **DIDATTICA A DISTANZA**

Siamo in attesa delle definitive Linee guida per la DDI (Didattica Digitale Integrata), oggi disponibili solo in bozza.

Esse saranno la base su cui si innesterà la nostra politica riguardante la FAD, che sarà regolarmente inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Terremo conto anche delle numerose utili segnalazioni che gli studenti hanno fornito tramite l'indagine sulla didattica a distanza di un paio di mesi fa.

Visto che alcuni docenti (quelli che hanno classi prime e/o che sono a *scavalco* tra istituti o che insegnano su indirizzi appartenenti a turni diversi) dovranno connettersi da scuola per fare lezione, **la scansione delle ore in presenza e di quelle a distanza sarà la medesima**, pertanto una **determinazione concordata della durata effettiva dei moduli orari FAD** è a mio avviso necessaria.

È ipotizzabile che **le ore di FAD in modalità sincrona non durino più di 50 minuti effettivi** o che comunque ci siano delle *pause istituzionalizzate* tra un'ora e l'altra, per i noti motivi connessi alla salute e alla sua tutela (in primis della vista), alla fatica della didattica a distanza (se condotta con rigore) e all'inopportunità di tenere studenti e insegnanti di fronte a uno schermo per cinque ore senza pause adeguate.

Si discuterà di questi aspetti didattici in Collegio Docenti.

Le **attività a distanza saranno organizzate e gestite a livello di Dipartimento disciplinare**, dedicando alle **riunioni di inizio anno** un tempo congruo per individuare strategie comuni, prassi valutative *et alia*, al fine di evitare che ci siano differenze troppo marcate tra classi e/o docenti nella gestione della didattica a distanza.

Con questo modello organizzativo potremo quindi riuscire a:

- **Ridurre sensibilmente il numero totale di studenti** movimentati e presenti in istituto, con i benefici conseguenti in termini di efficienza dei trasporti e di sicurezza e prevenzione a livello sanitario
- **Non separare le classi**
- Utilizzare esclusivamente le **aule più capienti**
- Fare tesoro della nostra **esperienza di DAD/FAD**, da cui ripartiremo correggendo eventuali **errori** di metodo e apportando i **miglioramenti** del caso
- Tenere voi studenti in uno **stato di continuo stimolo**, grazie all'alternanza frequente di attività in presenza e a distanza.

4) CATTEDRE/ORARI/MODALITA'

Vista la presenza costante a scuola delle classi prime e l'inevitabile permanere di un certo numero di cattedre a *scavalco* tra diversi indirizzi, **alcuni docenti dovranno tenere delle ore di lezione in FAD**, ma *trasmettendo* da scuola.

Nelle **aule** lasciate libere dalle classi saranno collocati i **laptop** necessari allo scopo.

Per quanto riguarda Leno, ci sarà un intervento di **potenziamento della fibra**, che invece a Ghedi, sulla base delle simulazioni del nostro amministratore di rete, prof. Filippini, risulta essere adeguata alle necessità.

Per sicurezza si provvederà ad acquistare un certo numero di **access points/router mobili**, in caso in certe ore la rete sia troppo satura, per permettere alle attività didattiche di proseguire.

La Commissione apposita lavorerà all'**orario** per cercare di ottimizzare al massimo la **disposizione delle lezioni in funzione del modello organizzativo**.

5) PREPARAZIONE LOGISTICA

Ci saranno alcuni **cambiamenti negli spazi**.

A Leno e Ghedi abbiamo avviato alcuni **interventi di edilizia leggera** per ricavare ulteriori spazi didattici e ammodernare l'istituto.

6) INTERVENTI DIDATTICI PER I PAI

La previsione della O.M. 11/2020 per quanto in oggetto dice che si tratterà di **attività didattica ordinaria**, pertanto organizzeremo degli sportelli per gli studenti con PAI sicuramente nella settimana dal 7 settembre.

Presumibilmente tali attività, per venire incontro a possibili difficoltà delle famiglie dovute all'assenza delle corse ordinarie degli autobus, che inizieranno il 14 settembre, si svolgeranno in modalità a distanza.

Le attività di recupero degli studenti con Piani di Apprendimento Integrativi proseguiranno per tutto il primo periodo, perché erogheremo circa 450 ore aggiuntive di sportelli pomeridiani.

Vi ricordo, come detto in apertura, che ci troviamo a operare in un contesto in continuo cambiamento, pertanto quanto esposto in questa comunicazione è passibile di modifiche più o meno significative.

Non sarà semplice, ma stiamo lavorando intensamente per tornare a fare scuola nel migliore dei modi, coniugando sicurezza e diritto costituzionale all'istruzione.

Buone vacanze a tutti voi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Gianmarco Martelloni